Sabato 14 Dicembre 1929 - Anno VIII

Conto Corrente colla Posta

Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE

ANNO LII - N. 297

Direzione e Amministrazione

Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 72

Abbonamenti: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

In ITALIA e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6

ESTERO: Anno L. 150.— Semestre » 76.— Trimestre » 38.—

Inserzioni: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' — Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 2 — Cronaca rosa con. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tassa gov. 1.50 %, e tassa prev. giornalisti in più — Pag.to anticipato

Il Senato approva il disegno di legge sul Gran Consiglio e lo Statuto del Partito

La seduta di ieri, presidente S. E. Federzoni, è stata interessante fin dal principio, per la risposta data dal Capo del Governo e Ministro degli Interni, S. E. Mussolini, ad una interrogazione del Senatore Guaccero sul caso di quel dott. Asuero che pretende avere una panacea per ogni male e che a Roma, dov'era stato chiamato e si fermò brevi giorni praticando qualche cura. S. E. il ministro spiega come nulla si potesse legalmente fare, in questo caso, contro il dottore Asuero, ch'è già ripartito da Roma e dall'Italia — pur lasciando qui taluni discepoli. Panacea per guarire tutti i mali? ma allora, soggiunge il Ministro, allora siamo non già nel campo scientifico, ma nel campo miracolistico; e, mentre il primo appartiene al Ministero dell'interno, il campo dei miracoli esula nella maniera più assoluta dalle competenze specifiche del Ministero dell'Interno del Regno d'Italia. (Vivi applausi).

Guaccero si dichiara soddisfatto. E così dichiarasi soddisfatto il senatore Supino della risposta avuta ad una sua interrogazione dal Ministro delle Finanze S. E. Mosconi.

Dopo la presentazione di alcune relazioni, il Senato approva senza discussione alcuni disegni di legge, fra i quali: Riforma del Gran Consiglio e ordinamento del Partito, ch'è stato approvato con 220 voti favorevoli e 20 contrari.

Per la sollecita entrata in vigore dello statuto del Partito

ROMA, 14. — Si conferma che, approvata dal Senato, la nuova legge sulla composizione del Gran Consiglio Fascista e sull'ordinamento del Partito, sarà pubblicata lunedì nella «Gazzetta Ufficiale». Dopo l'approvazione che nella seduta di lunedì, sarà data dal Gran Consiglio Fascista al nuovo statuto del Partito, questo sarà sottoposto nella prossima sessione che s'inizierà il 19 corrente, all'esame del Consiglio dei Ministri, allo scopo di permettere la sollecita pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale». Si ritiene che, per tale pubblicazione, sarà diramata una speciale dispensa del Foglio d'Ordini del Partito che conterrà il testo del decreto reale pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», con cui si dà l'approvazione su proposta del Capo del Governo alle nuove norme statutarie. Lo adempimento di questa formalità di carattere costituzionale consacrerà nella maniera più eloquente la trasformazione del Partito in un organo costituzionale al servizio dello Stato.

Dopo la pubblicazione ufficiale del nuovo statuto del Partito, il Direttorio Nazionale sotto la presidenza dell'on. Turati, inizierà il lavoro di nomina o di conferma dei Segretari delle Federazioni Provinciali Fasciste che sarà compiuto rapidamente, previo riesame delle varie situazioni. Le relative proposte saranno trasmesse al Capo del Governo, per la ratifica e la compilazione dei decreti di nomina, entro la prima quindicina di gennaio. I Segretari federali nominati ex novo o confermati provvederanno sollecitamente, d'accordo con la Segreteria del Partito, a costituire i Direttori Federali che saranno insediati verso la fine del mese di gennaio con una solenne cerimonia che si svolgerà in ogni capoluogo di provincia con l'intervento del Prefetto e di tutte le autorità civili e militari.

I Cavalieri del Lavoro per le nozze del Principe Ereditario

ROMA, 13. — Il consiglio direttivo della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, ha deliberato la istituzione di due borse di studio della Fondazione Vittorio Emanuele III, di lire 2500 annue ciascuna da intestare, quale devoto omaggio per le fauste Loro Nozze, a S. A. R. il Principe Ereditario Umberto di Savoia e S. A. R. la Principessa Maria del Belgio. Tali borse verranno assegnate rispettivamente ad un orfano ed ad un'orfana di operaio contadini morti sul lavoro.

Altissime onorificenze cattoliche ai Duchi di Pistoia

TORINO, 13. — Le LL. AA. RR. il Principe Filiberto di Savoia Genova, Duca di Pistoia e la sua Augusta Consorte Principessa Lydia, sono stati rispettivamente insigniti da Sua Beatitudine il Patriarca di Gerusalemme, Mons. Barnassina, del Cavalierato di Gran Croce e delle insegne Dama di prima classe dell'Ordine Militare del S. Sepolcro. Le altissime onorificenze, massime tra quelle del mondo cattolico, verranno consegnate alle LL. AA. RR. con solenne funzione nei prossimi giorni.

Raduno folcloristico nazionale a Firenze

FIRENZE, 13 — Il Raduno Nazionale di Canti Corali e Danze, che doveva avere svolgimento, l'anno scorso a Firenze e che fu dovuto rimandare al 1930 perchè non coincidesse colla Prima Mostra Nazionale di Storia delle Scienze, avrà luogo nella prossima primavera. Come è noto si raccoglieranno in Firenze gruppi corali di ogni regione d'Italia, i quali dovranno eseguire canti caratteristici antichi e moderni, nonchè danze tradizionali, indossando i costumi originali delle singole regioni. Tali esecuzioni avverranno in massima parte all'aperto, sullo sfondo suggestivo della primavera fiorentina. La manifestazione, alla quale si sono iscritti fino dallo scorso anno gruppi corali di tutta Italia, è fissata per i giorni 3 4 e 5 maggio prossimo.

Il Governatore della Banca di Francia al Ministro Mosconi

ROMA, 13. — A S. E. Mosconi, Ministro delle Finanze, è pervenuto il seguente telegramma:

«Rientrato a Parigi la prego gradire i nostri calorosi ringraziamenti per le cordiali accoglienze. La Banca di Francia sarà sempre felice di collaborare amichevolmente con l'eminente Ministro delle Finanze d'Italia e col mio eccellente collega Stringher. - Governatore: Moreau».

Italia ed Austria in cordiali rapporti fra loro

VIENNA, 13. — Oggi, quando il Cancelliere Schober, parlando all'Assemblea Nazionale del prestito di cui l'Austria abbisogna e pel quale ha ottenuto l'appoggio dell'Italia, annunciò che si erano con quest'ultima ristabiliti cordiali rapporti; tutta l'assemblea lo interruppe, con applausi calorosissimi.

Tumulti alla Camera cecoslovacca Deputati comunisti espulsi

PRAGA, 13. — Il presidente del Consiglio Udrzal ha dato lettura oggi alla Camera dei deputati e al Senato della dichiarazione del nuovo governo. In entrambi i rami del parlamento i rappresentanti del Partito comunista hanno accompagnato la lettura con violente interruzioni, traducendo evidentemente in pratica un piano prestabilito. Alla Camera dei deputati cinque persone che assistevano alla seduta dalla tribuna del pubblico, sono state condotte fuori dell'aula per essersi abbandonate a manifestazioni violente. La quasi totalità dei deputati comunisti che erano presenti, sono stati espulsi per cinque giorni dalle sedute con la sospensione per un mese delle indennità parlamentari. Il programma del nuovo gabinetto, secondo la dichiarazione ministeriale, si fonda sulla necessità della sistemazione dei problemi economici della nazione, e sopratutto della crisi agricola; sistemazione che deve essere realizzata nel quadro degli accordi internazionali. (R. S.).

La politica della Piccola Intesa

PRAGA, 13. — Il ministro degli esteri di Romania Mironescu ha lasciato Praga stasera, diretto a Bucarest. Prima della partenza del ministro è stato pubblicato il seguente comunicato: Nei tre giorni che durò la visita di Mironescu a Praga il ministro degli esteri di Romania è stato ricevuto dal presidente della repubblica, nonchè dal presidente del consiglio ed ha avuto vari colloqui col ministro degli esteri Benes. I due ministri degli esteri hanno insieme esaminato le questioni che interessano i due paesi nonchè i problemi internazionali all'ordine del giorno ed hanno constatato la loro perfetta unità di vedute. Hanno pure discusso la procedura comune da seguire, di concerto con la Jugoslavia nei problemi che formano oggetto della conferenza dell'Aja. (R. S.).

Colloqui russo - turchi ad Angora

ANGORA, 13. E' qui giunto stamane il signor Karakhan sostituto al Commissariato del Popolo per gli Affari Esteri della U.R.S.S., ricevuto alla stazione dal Ministro degli Esteri Tevfik Ruchdi Bey. Un distaccamento militare ha reso gli onori. Più tardi Karakhan si è recato a visitare il Ministro degli Esteri, col quale si è intrattenuto un'ora. Ruchdi Bey, ha restituito la visita in albergo.

Karakhan si è recato poscia a far visita al Primo Ministro Ismet Pascià, accompagnato dal ministero degli esteri e dall'ambasciatore sovietico. Ha visitato in seguito il Presidente della Camera. Il Ministro degli Esteri ha offerto stasera un banchetto in onore dell'ospite. Vi hanno partecipato tutti i membri del Governo e della Commissione Parlamentare degli Esteri. Al termine del banchetto il Ministro degli Esteri ha pronunciato un discorso inneggiando alla amicizia tra i due paesi.

La situazione economica della Turchia nelle dichiarazioni di Ismet Pascià

ANGORA, 13. — Il Primo Ministro Ismet Pascià ha fatto oggi alla Camera dei Deputati alcune dichiarazioni sulla stabilizzazione monetaria e sulla situazione economica del paese, ponendo in rilievo le varie fasi della fluttuazione degli scorsi anni. Il ribasso della nostra moneta — ha dichiarato Ismet Pascià — proviene dal fatto che si è iniziato il pagamento dei nostri debiti all'estero. Il pagamento previsto per il corrente anno, essendo stato preparato, non ha avuto ripercussioni, ma dovendo tale elemento influire su ciascun anno è necessario equilibrarlo con provvedimenti adatti. D'altra parte il fatto di riconoscere un debito e di procurare di applicare lealmente una convenzione, influisce positivamente sulla fiducia e sul credito. Esponendo poi i provvedimenti di ordine economico il Primo Ministro ha posto in rilievo la necessità di assicurare la stabilità del bilancio e l'equilibrio della bilancia commerciale. Per ottenere ciò si impone che ciascun dicastero abbia un proprio bilancio separato e che si diffonda nel paese il concetto di consumare prodotti nazionali e di costituire un risparmio nazionale.

A proposito della fondazione di una Banca Nazionale Ismet Pascià ha dichiarato che tale Banca sarà creata sulla base della moneta attuale, mediante emissione di azioni che assicurino la partecipazione facoltativa della ricchezza nazionale. L'oratore ha posto poi in particolare rilievo che la questione della adozione della valuta aurea non figura in primo piano nei lavori di costituzione della Banca Nazionale, ma sarà risolta con provvedimenti previsti nel bilancio. Noi attendiamo il successo della nostra politica — ha concluso il Primo Ministro — senza lasciarci impressionare dalle fluttuazioni della moneta nazionale.

La malattia di Tittoni L'augurio di d'Annunzio

ROMA, 13. — Le condizioni di salute del sen. Tommaso Tittoni si mantengono stazionarie. L'illustre infermo ha trascorso una notte tranquilla riposando qualche ora. Il bollettino medico diramato alle ore 10.30 dice: «Progredisce il risveglio della coscienza. Firmato Lazzè, Filippa e Marchiafava».

Hanno dimostrato vivissimo interessamento alle condizioni dell'infermo il Re e la Regina, la Duchessa d'Aosta, il Capo del Governo, il Presidente del Senato, il comandante d'Annunzio, tutti i membri del Governo e del Direttorio del Partito e moltissime autorià e personalità italiane e straniere.

Gabriele d'Annunzio ha inviato il seguente telegramma: «Prego il grande Marchiafava di darmi notizie dirette ed esatte della salute di Tommaso Tittoni. Anche lo prego di cogliere il momento favorevole per far sapere all'infermo che, con sincerissimi voti, gli affretto la guarigione; mai ho dimenticato la nostra vecchia amicizia che nacque dalla nostra rivalità nel sagace amore dei libri. Grazie di gran cuore».

Sul ritorno del Principe Carol in Rumania

BUCAREST, 13 — Al Senato il senatore Cernescu ha tenuto un lungo applauditissimo discorso sulla questione dinastica e sull'atteggiamento del partito liberale auspicando che la questione del Principe Carol venga esaminata. E' la seconda volta che in pochi giorni che detta questione viene portata al Parlamento. Giorni fu il deputato Mann a parlare sullo stesso tono alla camera. (R. S.)

Le misure per proteggere gli inestimabili tesori dell'arte italiana

LONDRA, 13. — Iersera si è iniziato lo scarico delle opere d'arte giunte a bordo del «Leonardo da Vinci». Due autocarri recanti le prime casse si sono diretti a Burlington House, nel cui cortile sono rimasti durante la notte. La polizia ha ottenuto uno speciale servizio di vigilanza sia nell'interno che all'esterno dell'edificio. Stamane è cominciato lo scarico degli autocarri.

LONDRA, 13. — E' stato deciso di rinviare a domani l'apertura delle casse contenenti i dipinti destinati all'Esposizione Italiana d'Arte, che erano state trasportate ieri alla Burlington House a mezzo di due autocarri. Gli autocarri, che erano pronti oggi sul dock presso la «Leonardo da Vinci» non hanno trasportato alcuna altra cassa ed il trasporto sarà ripreso domani. Le pitture saranno in un primo tempo depositate sul sottosuolo della Burlington House e non saranno collocate al loro posto nelle sale che fra una settimana. (R. S.).

Si teme perduto un cacciatorpediniere inglese

LONDRA, 14. — Dal nove corrente non si hanno più notizie del cacciatorpediniere britannico «Tormentor» che mentre stava per essere rimorchiato per raggiungere il cantiere e venire demolito, ha strappato i cavi andando alla deriva nella tempesta. Si teme che esso sia colato a picco e che i 64 uomini che aveva a bordo siano morti. - (Radio Stef.).

Un'isola invasa dalle acque

AMSTERDAM, 14. — A causa della tempesta si è prodotto un varco nella diga che sorge a sud dell'isola di Armeland. L'isola di Marchen è invasa dalle acque. Il vapore inglese «Danewis» si è incagliato a Perschelling. Quattro uomini che si trovavano a bordo hanno potuto lasciare la nave per non correre il pericolo di essere sbattuti e fracassati contro la costa. I battelli che erano all'ancora nel porto di Amsterdam hanno tolto gli ormeggi per riprendere l'alto mare.

Un'esplosione formidabile Tre morti, venti feriti

POPOVO, (Bulgaria) 14. — Una terribile esplosione di 450 libbre di polvere da sparo si è prodotta ieri in una casa privata. Tre persone sono rimaste uccise e venti ferite. Oltre alla casa nella quale l'esplosione si è verificata, altre case vicine hanno riportato gravi danni. (R. S.).

I nazionalisti cinesi vedono le loro azioni in rialzo

NANCHINO, 14. — L'ultimo sviluppo degli avvenimenti mostra che la situazione del governo è molto più salda di quanto non sembrasse due giorni or sono, e che il Governo di Nanchino è tutt'altro che sul punto di crollare come si poteva supporre alla stregua delle precedenti informazioni. Tutto fa ritenere che il governo nazionalista, riportata la vittoria del settore nord di Canton, si prepari attivamente alla campagna dell'Honan. Da Mukden si annunzia intanto che le forze sovietiche bombardano e attaccano parecchie posizioni cinesi, ciò che fa ritenere che i russi, nonostante tutto, vogliono continuare nelle operazioni militari.

Sette condanne a morte probabili per la rivolta carceraria

NUOVA YORK, 14. — Le autorità procedono con molta cautela per venire in possesso delle armi di cui si servirono i detenuti delle carceri di Auburn nella loro rivolta, che ha costato la vita a parecchie persone. I prigionieri sono ora tutti rinchiusi in celle isolate e per essi le autorità chiederanno la pena di morte. Le sentinelle sulle mura della prigione sono state raddoppiate. (R. S.)

Il Ministro delle Finanze albanese festeggiato a Roma

ROMA, 13. — E' a Roma il Ministro delle Finanze di Albania avv. Milto Tutulani. Il Presidente della Banca di Albania, S. E. Mario Alberti ha offerto ieri una colazione in onore del Ministro delle Finanze albanese, alla quale sono intervenuti oltre al Ministro d'Albania a Roma, S. E. Gemil Dino, l'Ambasciatore Vincenzo Lojacono, direttore generale del Ministero degli Esteri, il conte Capasso Torre, presidente della Svea, il marchese Meli Lupi di Soragna, il gr. uff. dott. Amedeo Gambino, consigliere delegato della Banca d'Albania, il dott. Antonio Cettoli, in rappresentanza della Banca d'Italia e dell'Istituto Nazionale per i cambi, l'avv. Robero Gambino e il dott. Guido Cordova.

Fra S. E. Alberti e S. E. Tutulani vi è stato uno scambio di cordiali brindisi riaffermanti la consolidata amicizia delle due nazioni in ogni campo di attività.

Come si "sopprimono,, i traditori nell'Afganistan

PESHAWAR, 14. — Per quanto le notizie di calma nell'Afganistan vengano smentite, da fonte ufficiale, continuano invece a pervenire informazioni che prospettano la situazione afgana tutt'altro che tranquilla. A soffiare sul fuoco vi sarebbero degli emissari sovversivi, i quali incoraggiano gli elementi più fanatici ed i mullah nell'avversione al nuovo regime di Nadir Kahn. Questi, a quanto si dice, hanno circondato di culto la salma di Baba Sakao, che è considerato da loro come un martire. In seguito a ciò, l'emiro ha fatto giustiziare parecchie persone tanto in provincia quanto a Kabul. Oltre 30 individui accusati di tradimento sono stati così soppressi.

I Sovieti continuano la guerra ed i cinesi ad ammazzarsi fra loro

MUKDEN, 14. — Da fonti ufficiali si ha notizia che le forze sovietiche non desistono da proseguire le operazioni militari in Manciuria ed hanno anzi attaccato e bombardato le posizioni cinesi fra le montagne di Hsi Ngan. (R. S.).

I rivoltosi battuti presso Canton perdono 7000 uomini

HONG-KONG, 14. — Le truppe cantonesi hanno di nuovo sconfitto i ribelli che attaccavano le loro posizioni nei dintorni di Canton. I rivoltosi sono stati battuti dopo accaniti combattimenti durati due giorni e hanno perduto secondo le informazioni circa 7 mila soldati.

Le cannoniere hanno partecipato alla difesa della città facendo fuoco con le mitragliatrici contro gli invasori che tentevano di passare il fiume settentrionale per attaccare le posizioni dei cantonesi.

"Il veneficio non è un delitto,, Strana teoria delle mogli ungheresi che avvelenavano i mariti

SZOLNOK (Ungheria) 14. — Durante il processo oggi iniziatosi con grande apparato di forze e alla presenza di un foltissimo pubblico, contro le numerose contadine accusate di avere avvelenato con lo arsenico i mariti ed altri congiunti, tutte le accusate si sono dichiarate innocenti; quello che è strabiliante è però la motivazione sulla quale esse basano la loro convinta affermazione di innocenza, e cioè che il veneficio non ha niente di peccaminoso e non può essere considerato come un assassinio. Il processo si crede durerà molto tempo dato anche che dovranno essere udite oltre un centinaio di testimoni, la maggior parte donne. (R. S.).

Il mostro di Dusseldorf arrestato?

PRAGA, 14. — La polizia di Sao ad Eger ha arrestato ieri un individuo che dichiarava chiamarsi Giorgio Mayer, il quale per diverse ragioni, è sospettato di essere stato in rapporti con l'inafferrabile assassino. I dati personali declinati dall'arrestato risultarono falsi.

L'arrestato è tale Giuseppe Mayer, di professione «chauffeur», nato il 19 aprile 1898 a Lichtenstein, presso Eger. Il Mayer ha disertato nel 1927 dall'esercito cecoslovacco. Egli è un individuo pregiudicato e dopo la sua diserzione ha girato per l'Austria, la Jugoslavia e l'Italia per passare poi in Germania. I suoi connotati corrispondono a quelli dell'assassino di Dusseldorf.

Una prova calligrafica ha dimostrato che la scrittura dell'arrestato ha una stragrande somiglianza con quella delle numerose lettere che il presunto assassino ha indirizzato alla polizia di Dusseldorf. Le indagini della polizia hanno permesso di stabilire con assoluta certezza che nel periodo in cui fu commessa la serie degli assassinii, il Mayer effettivamente si trovava a Dusseldorf.

Il microbo dell'influenza è trovato ma non il modo di ucciderlo

CHICAGO, 14. — Il prof. Isidoro Falck annunzia di essere riuscito ad isolare il microbo dell'influenza e ad inoculare la malattia in alcune scimmie. Tuttavia egli non è ancora scoperto il modo di uccidere il microbo. (R. S.).

Trafficanti in stupefacenti scoperti a Basilea L'arresto del capo della banda

BASILEA, 14. — La polizia ha proceduto all'arresto di un dottore in chimica quale presunto capo di una banda di trafficanti di stupefacenti.

Il laboratorio dove le droghe venivano manipolate, però non è stato scoperto finora. Tuttavia si è accertato che la combricola aveva agenzie segrete sparse ovunque dappertutto, specie all'estero.

CRONACA CITTADINA

P. N. F.
Federazione Provinciale Fascista

Nel Fascio di Fontanafredda

Il Segretario Federale esaminata la situazione del Fascio di Fontanafredda ha sciolto il Direttorio e ha nominato Commissario Straordinario il dottor Ulderico D'Angelo, il quale dovrà presentare concrete proposte per la riorganizzazione del Fascio stesso entro il termine di un mese.

Associaz. Naz. Mutilati-Sez. Provinc. di Udine

A tutti i soci della Sezione Provinciale di Udine. — Per provvedere al rinnovo delle tessere gratuite di circolazione sulle tranvie cittadine, tutti i soci muniti di tessera dovranno presentarla agli Uffici della Sezione, Palazzo del Combattente, Piazzale 26 Luglio, entro il giorno 28 corr. I soci che si trovassero nelle condizioni di aver diritto alla tessera gratuita, dovranno entro il termine sopracitato, presentare agli uffici della Sezione regolare domanda allegando una fotografia formato passaporto.

Bollettino dell'Associazione. — Per provvedere in tempo debito alla rinnovazione degli abbonamenti al «Bollettino» per lo anno 1930, è opportuno che i soci già abbonati e non abbonati si presentino agli uffici della Sezione per istruzioni. Si fa viva raccomandazione ai soci tutti di abbonarsi al periodico (L. 10 annue) che raccoglie tutte le notizie riguardanti i massimi problemi associativi e tutte le disposizioni che riguardano le pensioni.

La Rivista "Dopolavoro Friulano„ Una circolare... per i Presidenti del Dopolavoro Comunali

Il sig. Vittorio Marcovigi, presidente del Dopolavoro Provinciale di Udine, ha inviato ai signor Presidenti dei Dopolavoro comunali la seguente circolare:

«Comunico che col mese di gennaio p. v. la direzione della rivista il «Dopolavoro Friulano» sarà assunta da me. Condirettore responsabile è stato nominato il camerata Bruno Cioffi.

Confido che la S. V. vorrà comprendere il preciso significato del mio atto che tende ad imprimere al nostro periodico un carattere strettamente ufficiale, non solo, ma anche a facilitarne maggiormente la diffusione. E' mio intendimento che tutte le Sezioni abbiano un loro corrispondente, si da permettere al nostro periodico una maggior diffusione sull'attività dopolavoristica svolta da ogni sezione. A tale scopo la S. V. vorrà farmi pervenire entro il 25 dicembre il nominativo di una persona che Ella ritiene adatta a tale incarico. Sarà mia cura diramare in seguito precise disposizioni a tutti i corrispondenti locali.

Ogni sezione, entro il 31 dicembre corrente dovrà far pervenire a questo Dopolavoro (Direzione della Rivista) la propria quota di abbonamento. Avverto che per lo avvenire non saranno inviate copie gratuite. Su questo non ammetto alcuna esclusione sia perchè la quota di abbonamento per le sezioni, è stata ridotta al minimo (L. 15) sia perchè essendo necessario ridurre le spese per lettere e circolari ogni comunicazione ai sigg. presidenti dei dopolavoro locali sarà fatta a mezzo della Rivista che, per tale motivo, sarà resa indispensabile a tutti i dirigenti. Spero inutile ogni altro richiamo in merito. Oltre all'abbonamento della Sezione è stretto dovere della S. V. procurare abbonamenti da parte degli iscritti; da parte sua questa presidenza si è sobbarcata un onere non indifferente pur di offrire la Rivista, migliorata ed ingrandita al prezzo irrisorio di 15 annuali, prezzo che è molto al disotto del puro costo. L'astensione dei soci dell'abbonamento significherà dunque lo scarso interessamento dei dirigenti al riguardo. Ritengo che per ogni Dopolavoro il numero degli abbonati non debba essere inferiore a 10, mentre mi riservo di comunicare alla S. V. il numero di abbonamento richiesto ad ogni singola Sezione. Sono sicuro che la S. V. vorrà coadiuvarmi nello svolgimento di questa propaganda ed attendo precisa e pronta risposta».

TESSERAMENTO

Come è già stato annunciato in precedenza si ricorda a tutti i soci dell'O. N. Dopolavoro che è stato iniziato il tesseramento 1930 e che loro incombe l'obbligo di rinnovare le tessere.

Su quanto sopra i signori presidenti dei Dopolavoro Comunali dovranno esplicare una intensa attività, non solo allo scopo di mettere tutti i propri soci in regola, ma anche per procurare nuovi iscritti. Pubblicheremo in uno dei prossimi giorni l'elenco dei vantaggi offerti dalla tessera dopolavorista.

CINEMA CONCERTO EDEN

Uno spettacolo che rimarrà memorabile nella storia della cinematografia, è il superlativo capolavoro che viene trionfalmente replicato non solo a Udine, ma contemporaneamente in tutta Italia nei più importanti cinema, ovunque destando la più grande ammirazione

Femmine del Mare

(The Submarine)

Spettacolo dedicato agli eroi del mare.

Drammma passionale di Guido Milanesi.

Il più grandioso film del cielo oceanico.

Interpreti il trio d'eccezione

Jack Holt - Dorothy Rivier Ralph Graves

Oggi repliche dalle ore 17

Oblazioni pro O. N. B.

In morte della dottoressa Elda Del Piero il Gruppo Insegnanti Medi Fascisti ha versato al Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla la somma di L. 100; in morte del sig. Angelo Cossettini la somma di L. 50.

Rileviamo con compiacimento le significative oblazioni che gl'insegnanti medi fascisti hanno corrisposto all'Opera Nazionale Balilla, con alto senso di opportunità. Diffatti qual'è il miglior modo di concorrere, con piena coscienza, alle esigenze di un Ente che persegue scopi non solo altamente patriottici ma anche umanitari?

E' ormai tempo che i cittadini comprendano la missione nazionale dell'O. N. B.; la necessità che questo Ente — il quale riassume in sè tutto un programma di speranze e di aspirazioni — possa non solo raccogliere i mezzi necessari per svolgere la sua azione, ma anche sentirsi confortato ed appoggiato dalla popolazione.

Un monito alle persone che non sanno guardare al futuro, che non sanno o non vogliono comprendere la necessità presente della Nazione di curare diremo quasi con religioso amore le giovani fiorenti generazioni, ossia la più bella e la più grande ricchezza d'Italia.

Ricordatevi

gentili Signore e Signori del Natale pro figli bisognosi dei mutilati e tubercolotici di guerra

BOLLETTINO METEREOLOGICO

Il R. Osservatorio locale ci comunica la situazione di stamane, alle ore 8: **Pressione a 0: 762.10 — Pressione al mare: 773.64 — Temperatura: 2.8 — Umidità (0-100): 83 — Vento: N. E. debole — Tempo bello.**

Temperatura nelle ultime 24 ore: massima 13.4; minima 2.8.

La bonifica della Fraida

L'«Agenzia Stefani» dirama un comunicato dal quale risultano le opere intraprese in concessione dopo la costituzione del Sottosegretario per la Bonifica integrale. Fra dette opere figura per la nostra Provincia la Bonifica della Fraida e bacini contermini.

TEATRO PUCCINI
Spettacoli di riviste e varietà

Il pubblico udinese, iersera molto numeroso per la modicità dei prezzi d'ingresso e per la novità dello spettacolo, ha fatto liete accoglienze alla Compagnia di riviste e varietà Nestore Aliberti e alla deliziosa Luisa Sergis, la tanto acclamata cantante italo-argentina.

La compagnia Aliberti ha dato la «nuovissima rivista «Chi pesca trova» di Vinnor, rivista in 6 quadri. Applausi vivissimi hanno accolto la fine di ogni atto e di ogni numero, e particolari elogi sono stati tributati alla Luisa Sergis.

L'orchestra è stata diretta dal m.o Rizieri de Magistris

Questa sera, dalle 17.30 in poi «Grazie, non fumo», quadri di Fiorita e Carbone. Domani spettacolo continuato dalle 14 in poi.

SOCIETA' AMICI DELLA MUSICA

Concerto Spiwakowsky

La Società degli Amici della Musica annuncia per venerdì 20 corrente, ore 21, un concerto del violinita Tossy Spiwakowsky, il quale avrà per collaboratore al pianoforte il maestro Bernardo De Plaisant. Il programma del concerto è così fissato.

Tartini: Trillo del Diavolo — Bach: Sonata in Sol minore per violino solo — Paganini: Concerto in Re maggiore — Bloch: Baal Schem —Beethoven: Marcia Turca — Dvorak: Danza slava in Mi minore — Szymanowsky: Notturno e Tarantella.

Accademia in Seminario per il Giubileo del Pontefice

A celebrare il giubileo sacerdotale di S. S. Pio XI fu tenuta in Seminario, nel pomeriggio di mercoledì, un'Accademia musico - letteraria, presenti S. E. Mons. Arcivescovo e moltissime fra le personalità più cospicue del Clero e dei Cattolici locali.

Il trattenimento veniva aperto con una introduzione sinfonica eseguita da una orchestra ad archi, quindi il prof. mons. Giuseppe Drigani teneva un elevato discorso su «Pio XI» frequentemente interrotto da applausi e coronato alla fine da nuove interminabili ovazioni.

Seguirono cori della Schola Cantorum del Seminario sotto la direzione del maestro don Roussel, recita di due bozzetti per parte di chierici, dizione di poesie in italiano, latino, greco, slavo e francese.

S. E. Mons. Arcivescovo chiudeva il trattenimento rivolgendo ai presenti elevate e paterne parole e, prima di accomiatarsi (fatto segno alle più calorose dimostrazioni) esprimeva il suo plauso per la bella accademia, così diligentemente preparata.

NOVENA DI NATALE NELLA METROPOLITANA

Quest'anno, causa i lavori di restauro nella Chiesa di Santa Maria del Castello, la Novena del Natale si farà in Duomo.

Essendo poi quasi al termine dell'Anno Giubilare di Sua Santità Papa Pio XI per coloro che non avessero potuto acquistarne l'Indulgenza o volessero di nuovo acquistarla per sè o pei defunti, in virtù di benigna concessione dell'Eccellentissimo Arcivescovo, il giorno 22 corr. mese, domenica quarta d'Avvento, alle ore 15.30 si farà una processione penitenziale che uscendo dal Duomo, visiterà la Chiesa del Pio Ospedale poi quella di Santo Spirito, terminerà in Duomo colla Benedizione Eucaristica. A meglio disporre le anime a tanto beneficio del Signore, tutte le sere Novena, alle solite preci, si unirà breve discorso, incominciando da domenica 15 corr. alle ore 17.45.

Strolic 1930

Sembra proprio che i friulani nel decimo anno della fondazione della Società Filologica si siano dati convegno. Dopo l'indimenticabile congresso di Maniago che portò ai margini del Friuli una serena ondata di friulanità foriera di quel sempre maggiore affiatamento che tutti ci anima attorno alle tradizioni tanto care di questa nostra terra benedetta: ecco lo Strolic pal 1930». E' l'inizio di una nuova decade di attività della Filologica e dei suoi pazienti soferti quanto mai umili collaboratori: è l'undecimo Strolic che, sorto dalle rovine della guerra, marcando il tempo, cammina fra il popolo nel senso più lato della parola, ed è lì, sul tavolo dello studioso, come sulla credenza dell'agricotore, sulla madia del tinello sigaretta come nel cassetto dell'officina a richiamare in una tacita comune intesa la tradizione passata e l'opera avvenire.

Ci parla un linguaggio compreso della nostra anima per farci sorridere e palpitare insieme, per presentarci quasi giorno per giorno la risonanza del nostro sentimento, la nota gioconda che ridendo sa correggere e ammonire.

Lo Strolic per il 1930, nonostante le difficoltà che si presentano per la raccolta e la scelta dei lavori è, e lo diciamo senza tema di errore, uno fra i migliori dei dieci che lo precedettero. Quasi tutti i nostri vecchi collaboratori sono presenti; hanno voluto rendere quasi omaggio agli undici anni di vita dello Strolic illustrando il suo contenuto con una fresca linfa di poesia. E tralasciando di parlare del calendario ecclesiastico e civile, delle sagre e dei mercati, della rubrica «da lis nestris gloris», il tutto accuratamente aggiornato; passiamo ad esaminare un po' alla sfuggita i componimenti in esso raccolti che costituiscono una piccola ma preziosa antologia inedita che va ad aumentare le precedenti costituenti ormai un grosso volume.

Quest'anno troviamo sullo Strolic nuovamente Emilio Nardini, poeta che sa cogliere tutti gli intimi aspetti della vita del popolo, e sa tradurli in versi perfetti e gustosi con quella particolare bonorietà arguta, con quella efficace ed intelligente maniera che ce lo fa avvicinare ai migliori lavori della poesia zoruttiana: «L'orloi di sachete», «L'estro e l'idee» «La rose e l'urtie» sono proprio caratteristiche della sua anima popolare.

Puar Gabriel (Enrico Fruch, ci sia lecito scoprirne il nome), coi suoi due conetti «Neveade» riproduce in una dolce aderenza del suono al pensiero, un vasto paesaggio invernale che dalle manifestazioni della natura si estrinseca nel sentimento.

Giovanni Lorenzoni con «Vilote», quartine di sapore popolare, ci diverte in cari e nostalgici ricordi del passato e Nino Sormani, che dopo vari anni si fa di nuovo felicemente sentire coi suoi due sonetti di «Jacum dai zeis», ci fa gustare un bel quadretto paesano, così come Anna Fabris in «.... e bastonade» sempre arguta e pronta a raccogliere in buoni versi a scopo didascalico le espressioni salienti della vita quotidiana forse meno avvertita. Pietro Someda de Marco in quinari scorrevoli, opportunamente rimati, con originalità nelle vesti dello Strolic trae l'auspicio dal movimento degli astri e predice gli avvenimenti del 1930 inserendo qua e là delle note vivaci e satiriche. Maria Gioitti del Monaco con «Preiere» «Uziluz» e «Babis», e Francesco Locatelli con «Un lumin tal cimiteri» e «Opla'à» ci offrono un saggio della loro poesia fatta dolce dal sentimento e anche da tanto buon umore. Gerani Petrozzi col sonetto «La me chitare», Ugo Piazza nella parlata di Andreis con «Mest pen seir» Malattia della Valiata nella parlata di Barcis con «Vecia aria barzana» portano nello Strolic una nota di tristezza comune ai nostri poeti, mentre Fabio Galussi con la «Prime viole» e «l'è nassut un frutin» fa sentire nella troppa facilità dei suoi versi un senso di lieto vivere. Dolfo Carrara con «Pasca», Mattioni con «La vite» rendono con verismo momenti della vita e specie quest'ultimo tocca al vivo certi costumi del tempo. E che diremo di Meni Muse, di Bassarul, di Carletti col «Ciant de lontananze» musicato da Carlo Conti, di Vico Querini della Molinari Pietra e di tanti altri? Tutti cari, vecchi e giovani, amici della musa friulana sempre vegeta e benedetta. Non possiamo far a meno di ricordare anche un anonimo che colla sua lirica «La beniamines» ci porta una nota di attualità. Si sente attraverso quei versi perfetti una anima che palpita d'amore e di passione per questa Italia nostra «la beniamine del Signor», che nella pace del Laterano trova se stessa per aprirsi la via e progredire:

> *.... o lengule di tiere pitinine*
> *il mont ti vedarà grande e regine*

Quest'anno lo Strolic dà un buon posto anche alla prosa che trova i suoi esponenti migliori.

Mario Cossar col «Plevan e la stafare», Dolfo Zorzut col «Petaròs», Giuseppe Marioni con «Sior Dreute», Pietro Menis col popolarissimo quadretto «Di ches che si contin...» e Arturo Feruglio con «La manie», divertono e in buona prosa danno un contributo forte alla popolarità dello Strolic.

Da questa breve disamina che non ha da parte nostra certo la pretesa di una critica, bensì di benevole esposizione, sembrerebbe che il contenuto dello Strolic fosse tutto perfetto. Ciò proprio non si può dire, perchè, come in queste cose succede lo Strolic ha la preziosa collaborazione spontanea di tutti, e talvolta il materiale presentato è quello che è, e non c'è possibilità di scelta: troviamo quindi sparse qua e là viete forme rettoriche, parole che son tutt'altro che friulane, versi stentati che sembrano tradotti dall'italiano e che spesso zoppicano. Difetti però che, nel caso particolare nulla tolgono di valore alla pubblicazione che trae le sue origini dal popolo ed è fatta per il popolo fra il quale passa di anno in anno lieta e ben accolta a ravvivarne gli effetti, i ricordi e la tradizione.

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. uff. Minesio — Giudici: cav. avv, Serra e avv. Magnoni — P. M.: avvocato Alborghetti — Cancelliere: rag. Pisano.

Tre condanne per procurato aborto

Teresa Gina Deganutti di Giovanni di anni 24, da Pradamano è imputata di procurato aborto mediante l'ausilio della levatrice Ermenegilda Paluzzana di Gio. Batta di anni 29, abitante a Udine in viale Palmanova. Assieme alla Deganutti siedono sulla panca degli imputati: la Paluzzana, la sorella Agnese Deganutti in Vidussi, imputata di complicità non necessaria e Ucillo Cividini di Andrea di anni 22 di Udine, imputato di correità per avere istigato la Deganutti a ricorrere all'opera della levatrice, fornendole anche il denaro necessario.

Il processo si svolge a porte chiuse e la Teresa Deganutti si busca quattro mesi di detenzione col beneficio della condizionale e della non iscrizione. La Paluzzana viene condannata a due anni e undici mesi di reclusione alla sospensione dall'esercizio professionale per eguale periodo di tempo, mentre il Cividini è condannato a un anno, due mesi e sette giorni di reclusione.

La Agnese Deganutti è assolto per insufficienza di prove.

Il Cividini era difeso dall'avv. commendator Bertacioli, la Paluzzana dall'avv. Sartoretti e le sorelle Deganutti dall'avv. Tessitori.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

AUTOMOBILE CLUB DI UDINE

Esazione Contributi Sindacali

Il Ministero delle Corporazioni ha stabilito che la riscossione dei contributi Sindacali obbligatori dovuti dagli esercenti trasporti pubblici automobilistici, venga effettuata dalle Sedi Provinciali del R. A. C. I.

Il contributo dovuto per ciascun autoveicolo od autoscafo in servizio pubblico libero è fissato in L. 77. Il contributo dovuto per ciascun autobus in servizio pubblico di linea è stabilito in L. 123. La riscossione dei suddetti contributi dev'essere effettuata all'atto dell'esazione delle tasse di circolazione.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

ORFANI DI GUERRA. — In morte della prof. Elda Del Piero: rag. Mario Agnoli 10.

OPERA NAZIONALE BALILLA. — In morte di Amleto Raffaelli: Ida Pasquot, [illegible] Fabris 10.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. — per iscrivere nel libro d'oro a socia perpetua, la compianta giovane professoressa Elda Del Piero: Maria Tosolini ved. Orainz 10 — e quello della signora Leonilde Sutto: Fasano Oronzo 10.

ISTITUTO TOMADINI. — In morte di Pietro Marchesi: Vittorio Bertazzi 10. — di Leonilde Sutto: A. D'Este e C. 10.

REDUCI E VETERANI. — In morte della prof. Elda Del Piero: dottor Arrigo Cescutti 5.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Angelo Cossettini: rag. Renato Bettina 10.

CASA DI RICOVERO. — In morte della prof. Elda Del Piero: Anna ed Enrico Santi 10 — di Angelo Cossettini: D'Ambrogio Giacomo 5; Piaino Angelo 5.

ASILO IMMACOLATA. — In morte di Luigi Tessitori, fratello dell'on.le Tiziano: Mons. Giovanni Mauro ha versato lire 10 e doveva figurare nell'elenco pubblicato ieri.

Nel Libro d'oro della Dante

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui il nome della compianta signorina prof Elda del Piero:

Hanno versato lire 10: Tavasani avv. Ermete, Tonini cav. Giovanni, Eugenio ed Augusto Zoccolari, Celotti cav. avv. Fabio, Morpurgo bar. cav. prof. Enrico, Miotti comm. Giovanni, Cantoni ing. Giacomo, Mizzau cav. Giuseppe.

Hanno versato lire 5: Dorta Ugo; Scoccimarro cav. rag. Maurizio, Lizzi Innocente, Mussato Arnaldo. — Totale L. 330.

(Continua)

COMPAGNIA FILODRAMMATICA «TEOBALDO CICONI»

Tutti i soci della Compagnia Filodrammatica «Teobaldo Ciconi» sono invitati a trovarsi lunedì 16 corrente, alle ore 20.30, alla sede sociale. Casa del Dopolavoro.

Gli assenti sono pregati di giustificarsi.

L'INFORTUNIO DI UN MANOVALE

Il manovale Follango Fasano di anni 50 fu Pietro da Pozzuolo, alle dipendenze dell'impresa Fratelli Tonini, nel condurre una carriuola carica di mattoni a traverso una passerella, incespicò e cadde in modo da ferirsi al capo ed alla mano destra.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Bettini che lo giudicò guaribile in 15 giorni.

Il Pesco del Milione ed altre varietà americane - di due anni - da Gasparini

SCUOLA DI CULTURA CATTOLICA

Alla Scuola di Cultura Cattolica, Padre Magni ha parlato l'altra sera su «I Miserabili». Fu acutissimo nell'analisi del romanzo e di Victor Hugo se apparve ciclopico nella sua costruzione romanzesca e uomo di genio sotto il punto di vista letterario, come pensatore passò sotto una severa critica.

L'Aula Magna del Collegio Arcivescovile era affollatissima e l'oratore ottenne un vivo successo. Presenziava anche S. E. l'Arcivescovo.

La lezione della settimana ventura sarà tenuta sabato 21 corr. ed avrà carattere commemorativo di giubileo del Sommo Pontefice. Oratore l'avv. Guglielmo Schiratti.

PROMOZIONI

Il rag. Mario Agnoli, capitano in congedo degli Alpini, volontario di guerra è stato in questi giorni, con decreto di S. E. il Ministro della Guerra, nominato primo capitano nella stessa arma.

***

Pure l'egregio m. Vittorino Sutto, capitano in congedo di Fanteria, valoroso combattente, ferito in guerra, è stato in questi giorni, nominato primo capitano.

***

Il tenente d'amministrazione Giacomo Diana, ufficiale in S. A. P. è stato promosso al grado di capitano.

Ai tre ufficiali congratulazioni.

CHI E' LA PICCOLA EREDITIERA?

Mesi addietro fu scritto che a Napoli era morta la ventisettenne Leonilde Tolazzi fu Ferdinando, da Moggio Udinese, lasciando circa 80 mila lire ed una figlia naturale nata in Friuli e da lei affidata ad una famiglia udinese allora residente fuori Porta Poscolle.

Le ricerche della piccola ereditiera, che deve ora contare sette od otto anni, sono riuscite finora infruttuose e le autorità pregano chi potesse fornire utili informazioni di rivolgersi o scrivere ai carabinieri della stazione di via Gemona.

Un'altra combinazione favorevole per i nostri abbonati

Siamo lieti di annunciare che, per concessione accordataci dalla «Rivista Letteraria», possiamo, e ne siamo veramente lieti, offrir loro una notevole facilitazione. Il grosso volume: «Storia della Letteratura italiana e della coltura nel Friuli», apprezzatissimo lavoro del prof. F. Fattorello del quale tutta la stampa italiana ebbe ad occuparsi favorevolmente, gli abbonati nostri per il 1930 lo possono avere con sole lire 100 anzichè 150, [illegible] vendita.

Questo volume costituisce veramente il fondamento degli studi per chiunque voglia conoscere la «storia intellettuale» della nostra gente. Nessun'altra regione d'Italia possiede uno studio così completo, [illegible] che il volume del Fattorello ci è invidiato dalle altre regioni.

Solenni onoranze funebri alla salma di Elda Del Piero

Imponenti ed oltremodo commoventi riuscirono le onoranze rese stamane alla salma della compianta signorina Elda Del Piero, dottoressa in scienze matematiche, figlia dell'egregio prof. dott. Antonio Del Piero insegnante d'italiano al R. Liceo-Ginnasio.

Onoranze che vollero essere l'espressione sincera del profondo dolore suscitato negli amici, nei conoscenti, negli estimatori della povera Estinta; onoranze che vollero anche significare di quanto affetto era circondata in vita la povera Scomparsa e quanto sentito sia il vuoto ch'Elda ha lasciato; di quanto affetto e stima sieno pure circondati i famigliari e particolarmente il padre prof. Antonio.

Una folla assai numerosa s'era data convegno in viale G. B. Bassi: erano cittadini d'ogni ceto e condizione, moltissimi i professori delle Scuole Medie cittadine, gli insegnanti delle Scuole Elementari; presenti erano tutti i presidi e direttori didattici dei vari Istituti Scolastici.

Tutte le scuole Medie ed Elementari avevano inviato una rappresentanza con bandiera come pure i Collegi Uccellis e Arcivescovile; notata quella numerosa del R. Liceo; anche l'Associazione «Scuola e Famiglia» aveva inviato una rappresentanza di bambini con bandiera.

Bellissime corone avevano inviato: il Podestà di Udine — Gli alunni del R. Liceo — I professori del Liceo — Direttori ed Insegnanti Scuole Elementari di Udine — Compagni e Compagne d'Università — Famiglia Cattaruzzi — La Mutualità Scolastica Udinese — Dirce, Mercedes e Lisa.

Alle ore 10 il mesto corteo, preceduto dalle insegne religiose, dalle rappresentanze delle scuole con bandiere, dal carro delle corone, mosse dalla casa del dolore avviandosi per via Anton Lazzaro Moro alla Parrocchiale del Redentore.

La bianca carrozza funebre di prima classe, era preceduta dal numeroso clero con a capo mons. Buttò. Sulla bara posava una bellissima palma: affettuoso omaggio di Maria e Orazio Lestuzzi; dietro al carro funebre pendeva la grande ghirlanda dei genitori, fratelli e sorelle.

Accompagnavano le lacrimate spoglie, i fratelli e le sorelle angosciati, nonchè largo stuolo di parenti ed intimi di famiglia.

Reggevano i cordoni le signorine: Tenca, Ciocchiatti, Feruglio, Rapuzzi, amiche dell'Estinta.

Dietro, lunghissima, veniva la fila degli accompagnatori; numerosissime le signore e signorine in gramaglie.

Dopo le solenni esequie il corteo si ricompose per via Superiore, si portò a Porta Villalta ove il prof. cav. Caterina, preside del R. Liceo-Ginnasio, porse alla salma il commosso saluto; indi il corteo si avviò al Camposanto.

Alla desolata famiglia Del Piero e particolarmente al padre prof. Antonio rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

RECITA DI FILODRAMMATICI

Domani sera, alle 19.45 la Compagnia Filodrammatica del Circolo Giovanile «San Giorgio» nel teatro di Via Grazzano darà «Le furberie di Scapino» del Molière.

I premiati ai Concorsi nazionali nella battaglia del grano

Anche a Udine si svolgerà una solenne cerimonia per la premiazione dei veliti della Battaglia del Grano. Domenica 22 corrente S. E. il Prefetto, alla presenza delle maggiori autorità politiche ed agrarie, consegnerà personalmente i numerosi premi agli agricoltori della Provincia distintisi nel V Concorso Nazionale (1927-28) e nel VI Concorso Nazionale - Provinciale.

La cerimonia sarà iniziata alle ore 10 e mezza, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico.

ELENCO DEI PREMIATI

V Concorso Nazionale (1927-28)

1. Cirio Paolo fu Enrico di S. Vito al Torre, media azienda, 3.o premio L. 2000.

2. Nunin Valentino di Pietro, Chiopris-Viscone, piccola azienda, 2.o premio L. 5000.

3. Tonca Giuseppe fu Simone, Campolongo al Torre, piccola azienda, 3.o premio L. 2000.

4. Chiarandini fratelli Luigi e Luciano fu Giacomo, Remanzacco, piccola azienda, 4.o premio L. 1000.

5. Cerion Augusto fu Lorenzo, Aquileia, piccola azienda, 4. pr. L. 1000.

6. Martinello Domenico e Pietro fu Antonio, Latisana, piccola azienda, 4.o premio L. 1000.

7. Maurig Antonio fu Gio Batta, S. Giovanni al Natisone, piccola azienda, 4.o premio L. 1000.

8. Mazzega Fabio fu Francesco, Palazzolo dello Stella, Piccola azienda, 4.o premio L. 1000.

9. Vergolini Antonio fu Valentino e Romolo di Pietro, Ipplis-Premariacco, piccola azienda, 4.o premio L. 1000.

10. Cattaruzza Catterina fu Osvaldo, S. Quirino, piccola azienda, 5. premio L. 500.

11. Cettolo Giorgio fu Michele, Chiopris-Viscone, piccola azienda, 5.o premio L. 500.

12. Colussi Anselmo fu Gioacchino, Casarsa della Delizia, piccola azienda, 5.o premio L. 500.

13. Del Bianco Michele fu Giacomo, Meduno, piccola azienda, 5.o premio L. 500.

14. Gallet Giovanni fu Domenico, Aquileia, piccola azienda, 5.o pr. L. 500.

15. Silvestri Lorenzo e Aldo fu Giuseppe, Reana del Roiale, piccole azienda, 5.o premio L. 500.

16. Tirelli Ermenegildo fu Giacomo, Pozzuolo del Friuli, piccola azienda, 5.o premio L. 500.

17. Troppina G. Battista fu Giuseppe, Bicinicco, piccola azienda, 5.o premio L. 500.

DIPLOMI

Azienda Kechler dott. comm. Roberto (eredi), Pavia di Udine; Carnelos Giovanni di Tiziano, S. Maria la Longa; Marsoni Amilcare fu Francesco, Chions; Meroi Ermenegildo di G. Batta, Buttrio; Verdecchia Federico di Aristide, Vivaro.

Concorso Provinciale (1928-29)

GRANDI AZIENDE

1. Azienda E. Margreth, S. Giorgio di Nogaro, L. 1000.

2. Azienda co. Francesco Pancera di Zoppola, S. Vito al Tagliamento, L. 500.

3. Azienda R. Kechler, Pavia di Udine, L. 500.

4. Azienda P. Sabbadini, S. Giorgio della Richinvelda, L. 250.

5. Azienda F.lli Brunetta, Prata di Pordenone, L. 250.

5. Azienda N. Marzotto, Palazzolo dello Stella L. 250.

5. Azienda co. Porcia, Azzano Decimo, L. 250.

5. Azienda Iachia, Ruda, L. 250.

6. Azienda cav. uff. G. Micoli Toscano, Zoppola, L. 250.

7. Azienda gr. uff. dott. D. Rubini, Palazzolo dello Stella, L. 250.

8. Azienda Prister, Aquileia L. 250.

9. Azienda co. V. de Puppi, Moimacco, L. 250.

10. Azienda Brunner-Segrè, Aquileia, L. 250.

MEDIE AZIENDE

1. Gasparinetti Quintino, S. Vito al Tagliamento, L. 500.

2. Famea Aristide, Campolongo, lire 400.

3. Liruti Eugenio, Reana del Roiale, L. 400.

4. Cirio Gisella, S. Vito al Torre, L. 300.

4. Vicenzini cav. Angelo, Sacile, L. 300.

5. Vidal Giusto, Bagnaria Arsa, L. 300

6. Matteloni Gio. Batta, Pavia di Udine, L. 200.

7. Colautti Giovanni, Spilimbergo, L. 200.

7. De Biasio Arrigo, Palmanova, L. 200.

7. Vivian Antonio, Cordenons, L. 200.

8. Zuliani F.lli, Udine (Godia), L. 200.

8. Chiarandini Fratelli, Remanzacco, L. 200.

8. Travani Aurelio, Prepotto, L. 200.

9. Zilli Luigi, Udine (San Gottardo), L. 200.

9. Gattolini F.lli, Valvasone, L. 200.

10. Bertossio Vincenzo, Tricesimo, L. 200.

11. Franceschinis dott. Lodovico, Casarsa della Delizia, L. 200.

11. Piazza Giovanni Maria, Maniago, L. 200.

11. Tam Annibale, Valvasone, L. 200.

11. Di Bon Abramo, Maniago, L. 200.

11. Querini Edoardo, Fiume Veneto, L. 200.

11. Gortani Luigi, Cervignano, L. 200.

12. Valan Luigi, Maniago, dipl.

12. Volpe dott. Ant., Torreano, dipl.

13. Vida Fratelli, Udine (S. Gottardo), diploma.

13. Bevilacqua Giovanni, Flaibano, diploma.

13. Schincariol Sante, Sesto al Reghena, diploma.

13. Coassin Isidoro, Sesto al Reghena, diploma.

13. Del Rizzo Arcangelo, Azzano Decimo, diploma.

PICCOLE AZIENDE

1. Colussi Anselmo, Casarsa della Delizia, L. 500.

2. Sant Luigi, S. Giovanni al Natisone L. 400.

2. Mazzega Fabio, Palazzolo dello Stella, L. 400.

2. Calligaris F.lli, Palmanova, L. 400.

2. Troppina G. B., Bicinicco, L. 400.

3. Gentilini Fratelli, Udine (Godia), L. 250.

3. Pischiutta Giuseppe, S. Daniele del Friuli, L. 250.

3. Petracco Angelo, S. Vito al Tagliamento, L. 250.

3. Andreetta Rodolfo, Caneva, L. 250.

4. Marcon Giuseppe, S. Vito al Tagliamento, L. 100.

4. Muzzin Emilio, S. Vito al Tagliamento, L. 100.

5. Menon Pietro, S. Vito al Torre, L. 50.

5. Vergolini Antonio, Premiacco (Ipplis), L. 50.

6. Chiandussi G. B., Basiliano, L. 50.

6. Silvestri Fratelli, Reana del Roiale, L. 50.

6. Lizzi Giuseppe, Martignacco, L. 50.

7. Sovran Arduino, Spilimbergo, L. 50.

7. Purasanta Angelo, Pocenia, L. 50.

7. Fabbro Giov. Batt., Ruda, L. 50.

7. Pascolat Luigi, Aquileia, L. 50.

7. Gregorat Giovanni, Campolongo al Torre, L. 50.

7. Benvenuto Valentino, S. Vito al Tagliamento, L. 50.

7. Giacomini Fratelli, Meretto di Tomba, L. 50.

7. Ponte Luigi, Meretto di Tomba, L. 50.

8. Cantarutti Guglielmo, S. Giovanni al Natisone, L. 50.

8. Iustulin Sante, Cervignano, L. 50.

8. Pignolo Fratelli, Meretto di Tomba, L. 50.

8. Stefanutti Antonio, S. Vito al Tagliamento, L. 50.

8. Avoledo F.lli, Spilimbergo, L. 50.

8. Pelos Fratelli, Cervignano, L. 50.

8. Mior Fratelli, S. Vito al Tagliamento, L. 50.

9. Marson Isacco, S. Vito al Tagliamento, L. 50.

9. Dalla Blanca G. B., Cassacco, L. 50.

9. Cecotti Gabriele, Gonars, L. 50.

9. Tosolini Emilio, S. Maria la Longa L. 50.

9. Battistutta Domenico, Palmanova, L. 50.

9. Favot G. B., S. Vito al Tagl., L. 50.

10. Colussi Giacomo, Casarsa, L. 50.

10. Ioan Giacomo, Gonars, L. 50.

11. Galotto Giovanni, S. Giorgio della Richinvelda, L. 50.

11. Cecchini Antonio, Sedegliano, 50.

12. Marcon Sante, S. Vito al Tagliamento, L. 50.

12. Bisaro Enrico, S. Giorgio della Richinvelda, L. 50.

12. Turchet Domenico, Pordenone, L. 50.

13. Zampa Ottorino, Tavagnacco, L. 50.

13. Alessio Pietro, Buia, L. 50.

14. Battiston Giuseppe, S. Vito al Tagliamento, L. 50.

16. Sovran Luigi, Valvasone, L. 50.

16. Donati Fratelli, Torreano, L. 50.

17. Ronco Nicolò, Tricesimo, L. 50.

18. Gasparutti Carlo, S. Giovanni al Natisone, L. 50.

Nella gara nazionale, alla quale, com'è noto, furono ammessi a partecipare i tre primi classificati, consegui un diploma di merito il sig. Colussi Gioachino di Casarsa.

Cronaca Sportiva

Gli avvenimenti sportivi di domani

A Ferrara: Udinese - Spal

(g.a.c.) Domani la balda squadra bianconera imprenderà un altro lungo viaggio: si recherà a Ferrara per sostenere l'urto di campionato, col temibile squadrone della Spal.

Tanto per l'una che per l'altra squadra la partita rappresenta un'incognita.

Se l'Udinese marcia in testa alla classifica, la Spal la tallona a una lunghezza, spazio che è virtualmente compensato da un incontro in meno.

Passare in questo momento sul terreno dei ferraresi è cosa ardua. Riusciranno i bianco-neri a fornire un altro clamoroso exploit? Può darsi. Basti che essi pongano nella contesa il medesimo impegno, cuore e virtuosismo che conquisero il pubblico mirandolese.

Una vittoria, oppure soltanto un pareggio strappato alla Spal, vorrebbe dire aver quasi in tasca il campionato.

Gli sportivi friulani accompagnano la squadra del cuore beneaugurando e fiduciosi.

La squadra bianco-nera, con molta probabilità, giocherà nella formazione seguente: Cassetti; Bellotto (cap.) e Loschi; Magrini, Bonino e Zilli; Modenutti (che sostituisce Modotti tuttora infortunato), Vittorio, Miconi, Bartesaghi e Dorigo. L'aviere Bartesaghi per quanto si trovi presentemente a Roma per ragioni di servizio, ha assicurato la sua presenza in campo.

Le riserve a Monfalcone

Dopo aver piegato di misura le forti riserve dell'Aspe, la seconda squadra della A. C. Udinese tenterà domani di ben figurare sul rettangolo di gioco monfalconese.

L'incontro, che è valevole pel campionato, risulterà certamente interessante e dirà pure quali saranno le probabilità immediate e future dell'undici bianco-nero.

III. Divisione

Cividalese - Cormonese

I bravi ragazzi della Cividalese, reduci dalle brillanti affermazioni di Fiume e Trieste, ospiteranno domani la compagine della Cormonese che attualmente capeggia il girone con due punti di vantaggio.

Malgrado il valore della squadra ospite, i cividalesi, di fronte al loro pubblico, riusciranno molto probabilmente a prevalere.

Il campionato friulano Ulic

Il calendario della seconda giornata del campionato uliciano ci presenta gli incontri seguenti:

Girone A: * Olimpia - Spilimberghese; * S. Gottardo-Pordenone; riposa S. Rocco.

Girone B: * S. Maria-S. Giorgio; * Ferrovieri-Edera; * Pozzuolo-Aiello.

L'Olimpia, che la scorsa domenica ha riposato, riceverà l'anziana Spilimberghese largamente battuta in casa. L'incontro ha tutto il carattere dell'incertezza. Di fronte ad una Spilimberghese non ancora a punto si ha un'Olimpia debuttante la quale però si fa leggermente preferire per il solo fattore campo.

Il S. Gottardo si troverà di fronte un Pordenone pieno di buona volontà ma non molto pericoloso stando al risultato di domenica scorsa.

Il S. Maria saprà comportarsi bene contro il S. Giorgio; i ferrovieri troveranno un ostacolo duro nei ragazzi dell'Edera ed il Pozzuolo cercherà imporsi sull'Aiello.

SANTA MARIA - SAN GIORGIO

Domenica sul bel campo del San Rocco assisteremo ad un interessante incontro di calcio fra le due squadre sunnominate.

Il campionato uliciano che è alle prime battute ha iniziato con domenica scorsa le battaglie calcistiche veramente interessanti.

Osserviamo difatti nel Girone B, che sembra il più interessante, ove si trovano attualmente sei squadre di cui domenica in tre campi diversi si sono messe a confronto. Il Pozzuolo è stato battuto dall'Edera; il Dopolavoro Ferroviario ha battuto, sia pur di misura, la squadra bene attrezzata del S. Giorgio che domenica si troverà di fronte a quella del S. Maria che ne è uscita vittoriosa sul difficile campo dell'Aiello.

Prevediamo quindi battaglia grossa sul simpatico campo del S. Rocco ove vogliamo sperare ci sarà un notevole concorso di pubblico.

Precederà questo importante incontro una partita amichevole tra le riserve del S. Rocco e del S. Maria che ambedue si preparano per il campionato ragazzi.

Oltre mezzo milione a Carnera per incontrare Christner a Nuova York

Abbiamo da Parigi in data di ieri:

Il viaggio di Primo Carnera agli Stati Uniti, annunziato diverse volte, avrà luogo, se nulla verrà a contrariare i progetti del gigante, alcuni giorni dopo l'incontro che dovrà opporgli il tedesco Diener a Londra il 17 corrente. Infatti apprendiamo che Carnera ha accettato stamane l'incontro con Christner che avverrà l'11 gennaio a Madison Square Garden. A Carnera è stata assegnata una borsa di 30 mila dollari con una percentuale sugli incassi. La partenza del gigante avverrà il 24 dicembre.

Carnera verrà in Italia a Natale
"Io sono italiano, non ho mai rinnegato la mia Patria,,

Riceviamo da Sequals:

Siamo informati che i genitori del pugile Primo Carnera hanno dato incarico a persona di fiducia residente in Francia di recarsi a Parigi per indagare e mettere in chiaro la posizione del figlio.

Di quello che hanno scritto i giornali non si sa quanto vi sia di vero nella faccenda. Certo è che il Carnera non ha mai sottoscritto alcun documento. Al Municipio di Sequals però risulta una richiesta di certificato di nascita fatta dal pugile ancora un anno fa, richiesta scritta in francese e dattilografata. E' soltanto questo precedente che lascia supporre l'errore di Carnera.

Ad ogni modo l'opinione pubblica locale, che è bensì dedita per tradizione e per necessità ad emigrare all'estero rimanendo però attaccata e innamorata del proprio paese, non è convinta del fallo di Carnera e se mai lo ritiene vittima dell'impresario che ebbe cura di lui ed al quale non lasciò in sue mani alcuna firma. Tiene poi conto della giovane età del pugile, della sua cultura (terza elementare), dell'inesperienza e dell'ambiente in cui è vissuto parecchi anni.

In una lettera giunta ieri alla madre, Carnera, tra l'altro, scrive: «Io sono italiano, non ho mai rinnegato la mia Patria», e finisce: «Tuo Primo, italiano e friulano e mai francese».

Nella lettera il pugile preannuncia il suo arrivo in famiglia per le feste di Natale.

NOVITA' LIBRARIE

RICCARDO BALSAMO CRIVELLI - La bella brigata. Ediz. Ceschina, Milano.

Riccardo Balsamo Crivelli appartiene alla schiera degli uomini che l'Arte concepiscono in tutta la sua bellezza e semplicità; appartiene al numero di quegli scrittori i quali non si prefiggono di assumere un atteggiamento: egli studia, osserva attentamente tutti gli aspetti della vita quotidiana per poi sottoporli al tuo sguardo in un quadro che egli sa rendere, con tutta l'intensità delle vibrazioni e del colore, a mezzo della penna e della parola.

Riccardo Balsamo Crivelli, per questo ed altro libro, può essere definito un maestro; il fondatore di un tipo di romanzo che non trova riscontri in nessun'altra epoca.

Con espressione di bonarietà rappresenta la vita d'oggi, tale e quale, e la combatte. Porta sulla scena uomini e donne che senza dubbio tutti conosciamo e dei quali abbiamo potuto constatare, con rammarico per noi stessi, poichè la constatazione distrugge l'immagine che noi custodiamo nella nostra mente, la insincerità dell'affetto e dei sorrisi, delle carezze e delle espressioni che potevano sembrare preziose.

E poi quella vecchia storia è sempre nuova degli amici. Gli amici, i parenti, sono le persone più caratteristiche che esistano. Essi infatti hanno gran cuore perchè te li trovi sempre vicine, ed anche quando non le vorresti vedere non ti riesce di allontanarle. Sono come le sanguisughe: quando hanno fatto presa non si staccano più. Con questa differenza: le sanguisughe succhiano fino a morirne e danno sollievo a te; i parenti, gli amici, succhiano ma fanno morire te. Il medesimo processo con diverso risultato. Se poi, proprio non muori, ti lasciano in istato pietoso, con la soddisfazione di non vederli più.

Qualcuno dice che questo è pessimismo, esagerazione; ma sfortunatamente in vece la vita ce ne dimostra la verità.

Riccardo Balsamo Crivelli ti dice tutto questo con i suoi libri, con i suoi romanzi, e «La bella brigata» ne è la dimostrazione più chiara.

Egli non istà ad annoiarti con inutili meditazioni filosofiche, non ti assalisce con la dialettica: niente affatto. Costruisce il romanzo con le scene della vita di ogni giorno, con semplicità con indifferenza. Tra uno sgambetto ed un sorriso, senza che tu te n'accorga appulcra ogni tanto nel bel mezzo di una pagina, una sentenza. Tu leggi e vedi, vorresti fermarti a considerare, ma egli non te ne lascia il tempo.

«La bella brigata» è un romanzo pregevolissimo, uno di quei libri che stanno a dimostrare che in Italia sono ancora i grandi artisti, e dobbiamo esserne superbi.

Il romanzo è breve, costruito in maniera perfetta, completo dell'essenziale e dell'essenziale soltanto. Si legge, e si sorride, come sorride dal canto suo Riccardo Balsamo Crivelli.

V. E. Rizzini

ORAZIO FLETCHER - L'arte di mangiar poco e l'appetito, i cibi e lo stomaco. - Giovanni Bolla, editore, Milano.

Ecco un volume che non dovrebbe mancare in nessuna famiglia: è una vera bibbia dietetica, che non solo preserva e guarisce dalle moltissime malattie causate dal cattivo ricambio, non solo rende possibilmente pratico il celebre detto: «Mens sana in corpore sano» ma fa risparmiare un buon terzo della spesa giornaliera per il vitto.

La teoria del Fletcher, oltre che sulla sua esperienza personale, è basata su continue prove nei principali istituti scientifici degli Stati Uniti e si fonda sul presupposto, ormai ammesso da ogni medico intelligente, che si mangi troppo per i nostri bisogni e che il troppo produca disturbi funzionali e malattie in gran numero. A moderare la quantità degli alimenti non c'è che da seguire i consigli sulla masticazione. E questi consigli sono adatti sia per la mensa del ricco come per quella del povero, giacchè quest'ultimo può con la masticazione, valorizzare del doppio il suo apparente poco nutrimento.

A questi consigli, detti in forma piana, accessibili a tutti, seguono varie relazioni di scienziati; tanto gli uni che le altre, suggestionano talmente il lettore che è impossibile non diventare fletcheriani o, italianizzando, fleccheriani.

Sommario: Prefazione di Riccardo Quintieri — I dieci comandamenti dietetici — Psicologia della nutrizione — Fisiologia meccanica e chimica della digestione. — Metodo: Storia dello sviluppo della teoria e documenti di prova — Osservazioni sulla masticazione del dott Campbell. — Brani di conferenze sull'influenza psichica nella digestione, del prof. Pawlow (Premio Nobel). — Lavori sperimentali sull'influenza della masticazione eseguiti nei Laboratori di Battle Creek di Michigan, ecc. — Risposta di R. Quintieri ad alcune lettere di fleccheriani.

Maria Luisa Fiumi: *L'encantadora* (Visioni di Spagna) — Edizione Bemporad, Firenze.

Maria Luisa Fiumi non correrà mai il rischio di essere una scrittrice monocorde che la sua vibrante sensibilità è la più adatta a cogliere ed esprimere i volti vari della nostra vita moderna. Due anni or sono la Fiumi fu mandata dalla Dante Alighieri in Spagna: e le fu anche affidata una missione di propaganda culturale dal Governo Italiano. Ecco che in questo suo nuovo libro — *L'Encantadora* (Ed. Bemporad) — essa ci racconta con una spigliata vivacità quel che ha visto e quali sono le note fondamentali che ha potuto cogliere nella complessa spiritualità spagnola. Il libro si legge tutto d'un fiato: pittorico, interessante, con una base di cultura che non pesa perchè avvivata da una entusiastica sensibilità d'artista. Ne viene fuori una Spagna ben diversa da quella che abbiamo l'abitudine d'immaginare: una Spagna fresca viva, descritta con sobrietà anche laddove l'esuberanza del colore tentava a qualche divagazione retorica. Non ha voluto darci una delle solite chiacchierate vaste che troppo spesso formano il libro di viaggio: si vede che prima di partire per la Spagna ella si è preparata spiritualmente con ricerche culturali che le hanno reso possibile di bene intendere l'arte spagnola. Citiamo a caso alcune pagine sul Greco e sul Goya scritte con acuto senso critico. Ed il libro è tutto illuminato da un'ardente passione italiana: si sente che mentre la scrittrice esalta la bellezza dell'Andalusia ed i suoi voluttuosi incantesimi, le radici del suo spirito rimangono sempre saldamente aggrappate alla nostra terra. Lettura piacevole, sana, senza morbosità, degna di un'artista seria che degnamente ha saputo conquistare un posto d'onore nell'odierna letteratura italiana. La Fiumi è un'artista nobilissima e non si potrebbe meglio definire che con le parole stesse del Duce: «Una scrittrice fra le migliori dell'Italia contemporanea, uno spirito fine, un'ardente patriota, una portatrice di grazie e di bontà».

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Il N. 50 di questo grande periodico illustrato — che i nostri abbonati possono avere con forte riduzione — uscirà domani 15 dicembre, in fascicolo speciale dedicato alla Visita dei Sovrani e dei Principi Reali al Pontefice. Eccone il sommario: (Testo del Bussolante e di Giovanni Biadene, con 28 incisioni in nero e 4 grandi pagine in rotocalco. — La Grande Galleria dell'Appennino per la Direttissima Bologna-Firenze (di Nino Doletti, con 7 inc.) — Il Duce premia i vincitori della Battaglia del grano (con 2 inc.) — Cronaca Scaligera (di Carlo Gatti, con 2 disegni di Mario Vellani-Marchi) — Osservatorio: Letteratura ed Arte (con 3 inc.) — La Casa del silenzio (novella di Gaetano Miranda) — La settimana illustrata (di Biagio).

"Friulano,, e "spagnuolo,,

Si sono fatti elogi al volumetto di L. V. Bianchh uscito recentemente sotto il titolo «Linguaggio friulano», in cui si sostiene che la nostra parlata deriva molto probabilmente da qualche lingua della penisola iberica.

Ho letto anch'io il libro del Blanch. Però senza voler menomare i meriti dell'Autore, in quanto porta un contributo di nuove idee, francamente non mi pare che le argomentazioni da esso addotte a sostegno di tale tesi, poggino sempre su basi solide.

Citerò questo esempio:

Uno dei capisaldi del Blanc è la «c» palatale, quale si ode pronunciare in tanta parte del nostro Friuli nelle parole come «case» o «chiase» e che, secondo l'Autore, è identica foneticamente alla «ch» castigliana o spagnola in «mucho» «muchacho», ecc.

La «ch» o «c'» friulana non si trova nè nello spagnolo, nè in alcun'altra lingua neolatina, eccezion fatta per qualche dialetto francese o di qualche parlata di paesi ladini o confinanti con questi. Mentre d'altra parte è vero che la «ch» castigliana è molto affine, per non dire identica alla «c» ital. in «cena», alla «ch» inglese al gruppo «tsch» tedesco, forse all'antica «ch» francese, ecc. ecc. Nozioni queste che possono venire fornite da qualsiasi buona grammatica.

Quanto alla Ladinia esiste poi questo fatto importante che cioè il «cia» è derivato dal latino «ca-», mentre nulla di simile è accaduto nella Spagna. Qui infatti il «ca-» originario è rimasto intatto, come intatto è rimasto nel resto dell'Italia ed in altri paesi (Romania).

Se vogliamo badare poi esclusivamente alle lingue propriamente dette, vedremo, e ciò non è cosa nuova, che la nostra «c» ricompare in Croazia, in Ungheria ed altrove.

Un suono dunque abbastanza tipico, ma non del tutto esclusivo del friulano.

Udine, 13 dicembre 1929.

C. B. Cg

CRONACA PROVINCIALE

Cronaca Sanvitese

Il grande mercato del bue grasso

Oltre mezzo milione di affari

Ieri venerdì una giornata di sole, una giornata quasi primaverile, volle contribuire all'esito felicissimo dell'importante mercato del bue grasso.

L'aspettativa era grande, maggiore del solito; ma fu superata di molto, sia per il concorso di numerosi capi bovini, come per la venuta di proprietari, di agricoltori di negozianti in bestiame, di macellai e di pubblico competente. Al mattino, la località designata è addirittura invasa da un continuo affluire di capi bovini di un bellezza rara e ammirevole e dai visitatori del mercato. L'affollamento va sempre più aumentando ed alle ore 10 il mercato è nel suo pieno sviluppo.

Fra i presenti notiamo: il gr. uff. dott. Domenico Rubini presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura Provinciale, il prof. Marchettano Direttore della stessa il dott. Muratori Ispettore zootecnico, il conte Gianlauro Mainardi, l'on. Fancello, l'on. Tullio; il cav. Moro; il dott. Bubba; il conte Querini; il cav. Pascatti; il signor Giovanni Alborghetti; il cav. De Carli; il nob. Gian Paolo Zuccheri; il dott. Guido Carnielli, il dott. Luigi Gualtieri veterinario, il dott. Bolognese, il Duca Catemari; il dottor Beggiato; il cavaliere Brombin; il sig. Gasparinetti; il conte di Porcia; il conte Panciera di Zoppola; l'avv. Rubazzer; il sig. Patrizio e tanti e tanti altri di cui ci è impossibile segnalare il nome.

Il cav. Broili Presidente della Federazione Commercianti di Udine ha scusato la propria assenza con un telegramma di adesione.

I premiati

La Giuria è composta dai seguenti: dr. prof. Piero Zanettini; dott. Luigi Gualtieri e sig. Angelo De Lorenzi. Verso le 10 essa procede al suo compito e dopo un accurato e minuzioso esame fa la seguente classifica:

BUOI: - Primo premio pari merito Amministrazione conti Rota (colono Zamparo Antonio) e Amm. dott. Ant. Pascatti (colono Tesolin Antonio) — 2. premio pari merito: Amm. Conti Panciera di Zoppola S. Vito (colono Mior Enrico) e Amm. conte Panciera di Zoppola (colono Mior Giuseppe) — 3. premio pari merito: Amm. conti Rota S. Vito (colono Muzzin Ant.) e Amm. nob. cav. Gianpaolo Zuccheri (colono Pasut Angelo).

VACCHE - 1. premio Amm. Conti Panciera di Zoppola di S. Vito (colono Scodeller Ant.) — 2. premio Amm. contessa Amalia Freschi Ramuscello (colono Ellero Virginio) — 3. premio idem idem (colono Simonato Pietro) — 4. premio pari merito Trevisan Ermenegildo di Gleris e Amm. Conte Panciera di Zoppola (colono Polesello Osvaldo).

Venne assegnato il primo premio alla miglior pariglia dell'amm. conti Rota di S. Vito la quale ha presentato al mercato duebuoi del peso di circa q.li 23.

Gli affari

Questa pariglia fu acquistata dal macellaio sig. Francesco Chiarparini di Codroipo. La seconda pariglia venne acquistata dai macellai Fratelli Petris di Pordenone.

Meritarono una bellissima medaglia d'oro per i maggiori importi di acquisto i signori Gentili e Sgrazzutti che comperarono 23 capi di bestiame per un importo di circa L. 90.000. Fecero altri acquisti considerevoli il macellaio Chiarparini, i fratelli Petris di Pordenone, i fratelli Ramacciotti della Toscana, la ditta Esente e C. di Udine, Cardin Angelo di Padova, la ditta Meneghetti di Polcenigo. Bragolini, De Lorenzi di Casarsa, i macellai di S. Vito Papaiz e Brusin ed altri.

Mai si è potuto verificare un mercato come questo, inquantochè si sono presentati oltre 250 capi di bestiame e di questi oltre un centinaio di primissima qualità, che furono immediatamente venduti ad un prezzo massimo di L. 5.50 ed un minimo di lire 4.50 il kg. con una resa minima del 60 per cento.

Gli affari che nelle prime ore erano un po' fiacchi, andarono sempre più crescendo, tanto che la somma complessiva raggiunta alla fine delle compere superò il mezzo milione.

Questa fiera non poteva aver esito migliore, perchè nulla in essa mancava; il bestiame affluito rispondeva a tutte le richieste, sia per il peso, come per la qualità e la bellezza delle forme. Ogni esigenza venne così soddisfatta.

***

Si può apertamente dichiarare che San Vito ha raggiunti in tal modo la supremazia nel campo agricolo-zootecnico con il suo tradizionale mercato del Bue Grasso, che di anno in anno va affermandosi e migliorando.

Il presente indiscutibile grande successo segnerà, ne siamo certi, pel prossimo anno, una maggiore importanza, inquantochè le varie amministrazioni agricole fin d'ora assicurano che concorreranno incondizionatamente, in uno all'autorità locale, con appoggio morale e finanziario.

Per l'impeccabile organizzazione della fiera va data una speciale lode al cav. Pascatti, presidente del Circolo Agricolo, al Veterinario Comunale dott. Luigi Gualtieri al sig. Giovanni Alborghetti e agli altri membri del Comitato. Pure una lode merita il dott. Gino Beggiato presidente della Delegazione dei Commercianti, il quale ha contribuito notevolmente l'impulso apportato a questa festa eminentemente agricola.

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Furto nel Castello co. di Spilimbergo

La scorsa notte a Domanins, ignoti, riusciti a penetrare mediante scasso di una porta nel Castello del co. ing. Gualtiero di Spilimbergo hanno asportato, indisturbati, delle pellicce e dei vestiti per un valore di circa novemila lire.

Del furto è stato informato il locale comando dei carabinieri che ha iniziato pronte indagini.

Cronaca Cividalese

Per il Giardino Infantile Umberto di Piemonte

Il Comitato Cittadino presieduto dall'illustrissimo Podestà dott. Giuseppe Mulloni per solennizzare le auspicatissime nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte ha deliberato di costruire e intitolare al Nome Augusto dell'amato Principe, il Giardino Infantile, e per questa nobile iniziativa il Podestà ha fatto diramare il seguente invito:

«Egregio Signore, Nei primi giorni del gennaio p. v. si celebreranno le nozze di S. A. R. il Principe Ereditario con la Principessa Maria José del Belgio. Per la fausta ricorrenza in una riunione le Autorità civili, militari e religiose di Cividale, deliberarono di erigere a ricordo del lieto avvenimento una sede propria e decorosa al nostro Giardino d'Infanzia che si intesterà al Nome Augusto. Ognuno conosce ed apprezza l'opera feconda di bene che questa Istituzione prescolastica profonde a vantaggio dei nostri bimbi, forza e vita del domani; per cui non deve mancare l'appoggio di tutti i buoni.

«Cividale che ha sempre dato alta prova di patriottismo, anche questa volta si mostrerà generosamente benefica.

«Per la raccolta dei fondi ho delegato la locale Sezione del Fascio Femminile che ha già provveduto alla nomina di un Comitato di gentili signore.

«Le offerte potranno pure essere inviate direttamente presso la sig. Amelia Zuliani Vice Segretaria del Fascio Femminile».

**

A questa patriottica e umanitaria iniziativa presa dall'Ill.mo Podestà, la cittadinanza tutta deve concedere il massimo appoggio e contribuire generosamente nel limite delle proprie forze, perchè sorga e presto quel benefico Istituto a ricordare con riconoscenza la festa di Casa Savoia che è festa della Nazione tutta.

Il prof. Tomadini eseguisce gli stemmi dei Principi d'Italia

Il nostro concittadino prof. Marcello Tomadini primo blasonista dell'Araldica Italiana non poteva avere maggiore soddisfazione di quella del vedersi chiamato a Roma al Quirinale per eseguire gli stemmi delle LL. AA. RR. le principesse Mafalda e Giovanna, e di sentire a lavoro compiuto, che questo ottenne il plauso dei Sovrani. Recentemente, poi, il prof. Tomadini ebbe l'incarico direttamente da S. M. la Regina Elena di eseguire lo stemma della futura Regina d'Italia, Maria José del Belgio. Questi Reali incarichi ci onorano soltanto il prof. Tomadini, ma la cittadinanza tutta che vede con grande soddisfazione il buon concetto nel quale sono tenuti i nostri artisti. Famiglia d'artisti quella dei Tomadini, che ha onorato Cividale: l'illustre prozio del Marcello, di fama mondiale nella musica sacra; il padre suo pure autore di apprezzata musica sacra e profana; ed ora il Marcello che tiene alto il nome dei Tomadini in altro campo dell'arte. All'amico Marcello, valente quanto è modesto tutto il nostro compiacimento, tutta la nostra ammirazione.

Nel Patronato Scolastico

Sotto la Presidenza del comm. prof. Accordini, si è radunato ieri il Consiglio del Patronato Scolastico ed ha deliberato di sussidiare con oggetti e libri scolastici 570 alunni delle scuole elementari, i cui genitori si trovano in disagiate condizioni; di assegnare indumenti vari ed altri 180 bambini poveri; e di solennizzare le Auguste Nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte assegnando un contributo di lire 100, per il costruendo Giardino Infantile che verrà intitolato al futuro Re d'Italia.

Elezioni all'Operaia

Domani, domenica, alla Società Operaia avranno luogo le elezioni parziali per la nomina di cinque consiglieri e del Presidente per termine del triennio. I soci tutti devono accorrere alle urne per dimostrare l'affetto alla Società e ai suoi amministratori.

Cine Corte

Questa sera, sabato, e domani domenica, al Cine Corte verranno proiettati interessanti spettacoli cinematografici con accompagnamento musicale.

PULFERO

Premio del Duce al padre di tre gemelli

S. E. il Prefetto ha inviato al sig. Luigi Malghin, invalido di guerra e padre dei tre gemelli nati lo scorso ottobre, molte felicitazioni ed un sussidio di lire 300 da parte di S. E. il Capo del Governo.

Il Malghin e la sua brava compagna si sono dimostrati molto sensibili a questo gesto del Duce inviandogli una bella lettera di ringraziamento con la promessa di allevare i tre piccini all'amore della Patria e di Lui.

SAN DANIELE

Spettacolo teatrale

Vivissima è l'attesa per l'annunciato spettacolo di domani sera, domenica, al nostro Teatro T. Ciconi con «Alba Italica», ultimo lavoro del nostro illustre Podestà gen. co. O. Ronchi. Molti posti sono già prenotati e si prevede un gran pienone.

RESIUTTA

Opera Nazionale Balilla

Si è oggi riunito nell'ufficio comunale il Direttorio di questa Sezione dell'O. N. Balilla. Il Presidente sig. Domenico Restivo ha dato lettura del conto consuntivo della pesca di beneficenza tenutasi lo scorso novembre.

Da esso risulta che l'incasso lordo fu di lire 8617.15 ed il provento netto 7169, importo che viene iscritto su libretti di risparmio. Il direttorio ha inoltre approvata il Preventivo 1930 della sezione, ivi compreso lo stanziamento di lire sessantamila per l'erigenda casa Balilla.

I documenti sono a disposizione di quanti ne avessero interesse presso il sig. Presidente.

Provvedimenti per sistemare l'Economia Montana

Sotto questo titolo è stato comunicato all'On. Consiglio Provinciale dell'Economia, alla Federazione Provinciale Sindacati Fascisti agricoltori ed all'On. Cattedra Ambulante di agricoltura il seguente ordine del giorno: i sottoscritti in rappresentanza del Comune, degli Enti locali, dei piccoli proprietari ed allevatori agricoli — presa conoscenza del memoriale presentato da una Commissione incaricata dall'Ente Pro Carnia di Tolmezzo, in cui, dopo aver descritto le condizioni economiche, e specialmente quelle agronomiche, di assoluta inferiorità a quelle di altre zone di provincia, per la evidente povertà del suolo e per altre complesse ragioni e circostanze locali che riacrudiscono il malessere economico agrario in atto, dimostrato da un incipiente spopolamento della montagna.

Ritenuto che tale situazione si presenti non nella sola Carnia, ma anche nella valle percorsa dal fiume Fella o Canal del Ferro in cui giace il paese di Resiutta

deliberano

di far proprie le motivazioni e richieste in detto memoriale specificato, sia per quanto riguarda il problema tributario (estimo dei fabbricati, reddito dei terreni, rettifica dei catasti), sia per quanto riguarda l'attuazione di provvidenze atte a favorire lo sviluppo agricolo e forestale secondo le sane direttive del Governo Nazionale e pertanto di associarsi a tutte le legittime iniziative che abbiano per fine il miglioramento delle condizioni di vita locali, solo mezzo perchè il movimento demografico riprenda quella ascesa che sarà la miglior spinta al progresso e al benessere della popolazione che lavora disciplinata e per le maggiori fortune della Nazione.

Il Podestà A. Zuzzi — Il Presidente della Latteria Fiduciario del Sindacato Fascista degli Agricoltori, Zuzzi Raffaello — Il Fiduciario dell'Unione Prov. Sindacati Fascisti Grofnaur Edoardo.

GEMONA

Sezione Famiglie Caduti in Guerra

13. — Il giorno 26 corrente, nell'aula magna di questo Comune, seguirà l'adunanza di tutti i rappresentanti, uno per ogni famiglia (sia esso genitore o vedova o fratello) di Caduto in guerra.

Questa riunione indetta dal Comitato Provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra ha per scopo di ricostruire anche a Gemona la numerosa Sezione che gioverà moltissimo agli associati perchè in essa troveranno assistenza ed aiuto nel disbrigo di molte pratiche.

Il Delegato Provinciale signor Vittorio Marcovigi spiegherà i vantaggi diretti dell'Associazione e procederà alla istituzione della Sezione Famiglie Caduti in guerra.

I festeggiamenti di Piovega

L'annuale grande sagra del borgo di Piovega si è svolta ieri. Al mattino e nel pomeriggio l'affluenza di gente è stata enorme; ciò si deve alla organizzazione dei festeggiamenti attraenti e vari. Si sono riversati nel Templo di S. Lucia tutti i fedeli di Gemona e del mandamento.

Ha tenuto il servizio d'onore la M. V. S. N. che ha avuto gran parte nella organizzazione della festa, senza che avvenisse il più piccolo incidente.

Gare di corsa, veloce e di resistenza hanno dati i seguenti risultati.

Velocità: 1. Raffaelli Gino — 2. Tonini Marino — 3. Cauffero Gino.

Resistenza, Km. 5: 1. Siega Giuseppe — 2. Raffaelli Domenico — 3. Tonini Marino — 4. Degano Eugenio, premiati con somme di denaro.

Cine Teatro Sociale

Al nostro avviatissimo Cinema Teatro Sociale, ove oltre al consueto spettacolo domenicale abbiamo ogni giovedì un'altra rappresentazione cinematografica, continuano i successi. Domenica 15 corrente sarà proiettato il superfilm della U. F. A. «La divorziata» interpretata da Marcella Albani e da Mady Cristians.

RAGOGNA

Il patriottismo dei coscritti

Oggi i giovani della classe 1910 al ritorno della visita di leva, inquadrati militarmente, con in testa le bandiere tricolori, dopo aver percorso le vie del paese al canto degli inni patriottici, si sono recati al Monumento dei Caduti dove hanno deposto una corona d'alloro. Il giovane Blasutta Giovanni ha pronunciato un breve discorso, inneggiando al Re ed al Duce.

Ricordando i vecchi soldati che con l'olocausto della propria vita fecero grande l'Italia, solennemente giurarono di seguire il loro mirabile esempio, qualora la Patria lo richiedesse.

Dopo un minuto di raccoglimento il gruppo si svolse ed i baldi giovani rientrarono disciplinatamente nelle loro famiglie.

«K. 41»

Il nuovissimo lavoro di Luigi Chiarelli, primo grande successo italiano di Za-bum, sarà pubblicato nel fascicolo di gennaio di «Lidel», la lussuosa rivista diretta da Gino Valori, la quale, nel nuovo anno, oltre tutto il testo consueto pubblicherà, in ogni fascicolo, una intera commedia in 3 atti e un intero romanzo inedito. L'abbonamento annuale a «Lidel» costa L. 90. Per i nostri abbonati, il prezzo di abbonamento è ridotto a L. 72.

TRIVIGNANO UDINESE

Tragica fine di un compaesano a Genova

Giunge notizia da Genova della tragica fine di un compaesano ivi residente: il commesso Guido Maltoni di anni 47. Costui, trovandosi a bordo del piroscafo «L...venza», ormeggiato al Ponte Andrea Doria, precipitava nella stiva.

In un attimo presso il disgraziato accorsero i compagni, che lo raccolsero trasportandolo all'Ospedale, ove giunse in istato agonico. Più tardi il povero Maltoni cessava di vivere per commozione cerebrale.

SEGNACCO

La giornata folkloristica

che domenica passata non potè avere svolgimento causa il tempaccio, si effettuerà domani, 15, con il medesimo programma, già da voi pubblicato. Saluteremo dunque domani il nostro carissimo Zorutti.

Il Podestà di Udine

on. co. Gino di Caporiacco, in segno di adesione agli scopi artistico religiosi cui serviranno gli introiti della Lotteria, ha mandato un bellissimo dono che accanto a quelli del Sommo Pontefice, di S. M. il Re, di S. E. Mussolini, di S. E. Mons. Arcivescovo, accrescerà l'incentivo a tentar fortuna.

MORUZZO

Muore sulla strada

(12). Stamane verso le ore 8, mentre camminava sulla strada che da Santa Margherita conduce a Mazzanins, veniva colto da improvviso malore il signor Giovanni Bulfoni di Ceresetto di anni 67.

Il povero uomo, che era caduto in terra, venne tosto soccorso da certa Macor di Mazzanins, ma invano: la morte lo aveva colto istantanea. Avvertiti i parenti, accorsero immediatamente i figli. L'autorità giudiziaria, dopo avere constatato il decesso, ordinò il trasporto della salma alla cella mortuaria del Cimitero.

I funerali seguiranno domani, nel pomeriggio, riusciranno solenni, poichè il povero Bulfoni era stimato da quanti lo conoscevano.

Ai congiunti e in ispecie al figlio Angelo, profonde condoglianze.

TARCENTO

Una promozione

In seguito al esame di concorso sostenuto a Roma nel decorso settembre, il Procuratore di questo Ufficio delle Imposte, signor Francesco Corridore è stato promosso primo Procuratore con lusinghiera votazione.

All'ottimo funzionario i nostri rallegramenti vivissimi con gli auguri migliori di brillante carrera.

Il Pretore ci lascia

Con recenti provvedimenti il come Pagliamo è stato trasferito dietro sua domanda alla R. Pretura di Cesena.

Al distinto funzionario, che lascia questa sede dopo una lunga permanenza, vadano i nostri voti augurali.

Rassegna folcloristica

Fervono i preparativi per la grande rassegna folcloristica che il Dopolavoro Comunale tarcentino ha indetto per domenica 22 corrente.

Nulla ancora di preciso sul vasto programma che comprenderà, cori, balli, in costume, rappresentazione filodrammatica, ecc. Possiamo però fin d'ora avvertire che nulla sarà trascurato perchè la festa lasci in tutti un indimenticabile ricordo.

Gerente resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Premiata dal Ministero con Medaglia d'Oro

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

con Filiali in

Cervignano, Cividale, Latisana, Maniago, Pordenone, Sacile, S. Daniele, Tolmezzo

Esercizio 54°

Patrimonio L. 14.060.219,65 - Erogate in beneficenza L. 7.246.956,97

Estratto della situazione al 30 NOVEMBRE 1929 - Anno VIII. E. F.

ATTIVO

Voce		Importo
Cassa	L.	1.297.907.25
Mutui prestiti e conti correnti	»	61.271.147.71
Valori pubblici, azioni e partecipazioni	»	62.380.232.66
Cambiali in portafoglio	»	37.624.161.43
Conti corrispondenti	»	13.975.141.47
Beni immobili - Mobilio e Impianti	»	3.970.963.99
Residui rendite da esigere, crediti diversi e part. varie	»	10.035.432.94
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	»	5.917.186.35
Depositi a cauzione ed a custodia	»	53.337.776.45
	L.	249.809.950.25

PASSIVO

Voce		Importo
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L.	135.036.186.08
Conti corrispondenti	»	15.963.823.28
Ministero Econ. Nazion. - Fondo Credito Agrario	»	231.615.—
Cambiali agr. riscontate e partite varie	»	24.057.049.47
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	»	6.017.474.79
Depositi a cauzione ed a custodia	»	53.337.776.45
Utili ad oggi	»	1.105.805.53
Patrimonio al 31 Dicembre 1928	»	14.060.219.65
	L.	249.809.950.25

Il Direttore	Il Presidente	Il Consigliere di turno	L'Ispettore
rag. L. FERRINI	avv. M. BERTACIOLI	dott. R. PAGANI	rag. F. PIVA